Al Presidente
del Parco Nazionale del Circeo
al Direttore
del Parco Nazionale del Circeo

oggetto:situazione all'isola di Zannone

Sig Presidente, sig Direttore,
facendo seguito a dirette verifiche recentemente eseguite sul posto siano a notificare lo stato di grave pericolo che si manifesta in corrispondenza dei fabbricati dell'ex Caserma Forestale-Casa del Guardiano all'Isola di Ponza, nonche' in corrispondenza dei fabbricati ed elementi storici architettonici ad esso adiacenti. In particolare abbiamo verificato che chiunque , con grave pericolo, puo' accedere a detti locali , che si presentano vistosamente degradati ed anche in parte collassati, senza che nulla sia stato fatto per inibire il rischio derivato da tali ingressioni. Quanto sopra anche in riferimento alla eventualita' di furti inerenti arredi ed altro materiale giacente in detti locali , a suo tempo oggetto di rilievo grafico e fotografico da parte di nostro tecnico incaricato arch Giuliano Cervi, che ci legge in copia.

Si riscontra il grave degrado e danno causato agli immobili di proprieta' comunale sino ad ora utilizzati dall'Ente Parco, senza che nulla sia stato sino ad oggi attuato per il loro restauro , nonostante la scrivente amministrazione abbia fatto appositamente redigere numerosi anni fa dal citato arch Cervi uno specifico progetto che e' stato peraltro da tempo consegnato alla Vs attenzione ,al fine appunti di determinare la attivazione di fondi e risorse per il doveroso recupero.

A fronte della somma riconosciuta a favore del Comune di Ponza per l'utlizzo di tali strutture dobbiamo lamentare un insieme di danni causati dalla citata incuria ben superiore a quanto sino ad ora riconosciutoci e che ci pone in seria e doverosa necessita' di valutare appropriate forme di azione per garantire , di fronte ai nostri amministrati ,la conservazione del patrimonio pubblico comunale .

Tali considerazioni, come peraltro gia' evidenziato anche dal citato progetto che abbiamo fatto redigere ,si estendono anche alla rete dei sentieri ed all'assetto generale dell'area circostante i suddetti fabbricati, ora ridotto a pascolo di asini bradi, che insudiciano con il proprio letame quelli che un tempo erano spazi ben curati , pregevoli ambiti monumentali e contesti di grande attrattiva.L'immagine che deriva ai visitatori e' di squallore, noncuranza ed abbandono, non certo all'altezza di un bene naturale di primaria importanza quale e' l'isola di Zannone, nuocendo gravemente non solo all'immagine del Parco Nazionale ma anche, in primo luogo a quella del Comune Proprietario.

La Amministrazione Comunale dovra' quindi prendere in seria considerazione la necessita' di promulgare una specifica ordinanza a tutela dei propri beni e della propria immagine al fine anche di evitare eventuali responsabilita' per danni a persone e cose.

Con la presente , si richiede immediata messa in sicurezza dei fabbricati e loro interdizione , nonche' l'immediato avvio del progetto esecutivo e del relativo intervento di restauro di tutti i beni di proprieta' comunale sino ad ora utilizzati dal Parco e che sono stati lasciati in tale grave stato di danno e disseto.

Si chiede l'immediata destinazione delle somme occorrenti per il restauro e la riqualificazione paesaggistica dell'area , per il quale ,in virtu' del rapporto fiduciario ,della conoscenza acquisita e della specialistica competenza auspichiamo sia attivato il tecnico che ,su nostro incarico , gia' ha prodotto il progetto a suo tempo consegnatovi .

Ponza , li il Sindaco...